

la salute è un diritto:  
non tagliare, spendere meglio

PRIMO PIANO   Sanità   Lavoro – Professioni   Farmaci – Tech   Dipendenze   Ospedali   Territorio   Genere – Donne   Sociale

Prevenzione   Non Autosufficienza – Disabilità   Migranti   Carcere   Salute Mentale – OPG   Anti Corruzione   Documenti e Statistiche

RPS – Rivista delle Politiche Sociali



## Gli Ospedali di Comunità. Come saranno. di Franco Pesaresi



Il percorso normativo che ha portato alla definizione degli Ospedali di Comunità (OdC) è stato molto lungo: è cominciato nel 2006 per concludersi (forse) nel 2022 con l'approvazione del decreto ministeriale sui "Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" che contiene le ultime indicazioni sull'organizzazione di vari servizi territoriali fra cui gli OdC.

Il primo atto a parlare dell'**Ospedale di Comunità** è stato il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008. Nel documento, l'"Ospedale di Comunità" veniva definito come una "Struttura dedicata

- all'attuazione di cure domiciliari in ambiente protetto;
- al consolidamento delle condizioni fisiche;
- alla prosecuzione del processo di recupero in ambiente non ospedaliero",

quindi, strumento di raccordo tra il sistema delle cure primarie e quello delle cure ospedaliere e come modalità di completamento dell'offerta dei servizi di cure intermedie (*intermediate health care*).

Successivamente, un lungo articolo della rivista Monitor dell'Agenas del 2011 identificava tali presidi come Strutture di cure intermedie (SCI).

Per avere un ulteriore riferimento normativo occorre aspettare fino al Patto per la Salute 2014-2016. In tale accordo Stato-Regioni si parla esplicitamente di Ospedali di Comunità da attivare al fine di promuovere la riduzione dei ricoveri inappropriati ed i percorsi di deospedalizzazione, garantendo un'omogenea risposta assistenziale territoriale in tutto il territorio nazionale. In tali presidi l'assistenza medica è assicurata dai Medici di Medicina Generale (MMG), dai Pediatri di Libera Scelta (PLS) o da altri medici dipendenti o convenzionati con il SSN che effettuano ricoveri brevi per casi non complessi, che necessitano:

## ARCHIVIO STORICO

### ultimi INTERVENTI

Di fronte a una multicrisi fuori controllo. di Claudia Cosma, Benedetto Saraceno

Partecipazione digitale. Quanto ne sappiamo? di Cinzia Maiolini

La sanità digitale ostaggio di interessi privati: le sfide per il legislatore. di Nicoletta Prandi

Prigioni incivili: Paesi incivili. di Giulio Cavalli

Covid-19 in UK. La resa. di Marco Del Riccio

La tavola di Mendeleev, versione coatta. di Marco Taddia

La "simbiosi del corpo", ovvero tutta un'altra storia da ricominciare. di Tonino Urgesi

La casa della comunità e la città che cura. di Mario Spada

Droghe, capire il consumo e non demonizzare. di Denise Amerini, Claudio Cipitelli

La resistenza pacifica contro la guerra di Putin. di Caterina P. Redi

### AUTORI

Aceti   Ambrosini   Anastasia  
Baldini   Benevelli   Bindi   Bon  
Bordignon   Botta   Brunetti  
Cartabellotta   Casarico   Cattaneo  
Ceccconi   Cipitelli   Cislighi  
Cogliati Dezza   Comito   Corleone  
Cosma   Costa   Cozza   D'Elia  
Daveri   de Carolis   Declich  
De Fiore   Del Giudice   Dell'Acqua

- di interventi sanitari potenzialmente erogabili a domicilio, ma che necessitano di ricovero in queste strutture in mancanza di idoneità al domicilio (strutturale e familiare);
- di assistenza/sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio.

Una prima vera caratterizzazione degli Ospedali di Comunità avviene però solo l'anno successivo con il D.M. Salute 70/2015. Si tratta, come è noto, del Decreto sull'organizzazione ospedaliera anche se con gli Ospedali di Comunità siamo in presenza di una **struttura territoriale**, come il D.M. 70/2015 peraltro precisa doverosamente.

Anche il Piano Nazionale della Cronicità del 2016 si occupa dell'Ospedale di Comunità **inserendolo tra i diversi setting assistenziali per la cronicità**. In tale documento l'Ospedale di Comunità viene definito una struttura sanitaria territoriale gestita anche dai MMG che consente l'assistenza alla persona e l'esecuzione di procedure clinico-assistenziali a media/bassa intensità e breve durata, per la gestione appropriata di patologie momentaneamente scompensate o riacutizzate con rischio sociale variabile. L'"Ospedale di Comunità" si colloca, quale anello di congiunzione fra la realtà ospedaliera ed il territorio, attraverso la rete dei servizi domiciliari e le strutture residenziali, costituendo il modello organizzativo distrettuale a maggiore intensità sanitaria.

La svolta si ha solo nel 2020 con l'approvazione in Conferenza Stato-Regioni dei **requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità**. E' questo l'atto normativo che ha delineato le caratteristiche essenziali dell'OdC in modo abbastanza completo. Peccato che uno degli aspetti più importanti, quello degli standard assistenziali di personale, sia trattato in modo così generico da rendere ancora possibili modelli organizzativi molto diversi fra loro.

Nell'**aprile del 2021 il Governo approva il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)** che si pone l'obiettivo del **potenziamento dell'offerta dell'assistenza territoriale** attraverso lo sviluppo degli Ospedali di Comunità (e di altre strutture), una struttura residenziale sanitaria della rete territoriale a ricovero breve e destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata **...leggi tutto**



Dentico Dettori De Vito Dirindin  
Donati Falabella Fiorentini  
Galletti Gallo Garattini Geddes  
Geddes da Filicaia Ghiselli  
Giannichedda Gonnella Gori  
Granaglia Greco Lancioni  
Lattanzio Lisi Maciocco Maffei  
Maiolini Malafarina Manconi  
Materia Mezzina Milano Moccia  
Murru Nocera Pagliani Palumbo  
Pancaldi Parrella Paulillo  
Pavolini Pellegrini Pepe  
Perduca Pesaresi Polillo Poneti  
Proia Ragozzino Raitano  
Ronconi Rosina Rossi Sabbadini  
Sabelli Salmaso Saracci  
Saraceno Sartor Scafato  
Scannavini Scillitani Segio  
Spinelli Spinsanti Starace  
Tagliaferri Turati Turco Urgesi  
Vanacore Vecchiato Vecchio  
Zuffa

## Ricerca nel sito

## Leggi anche



**SISTEMA NAZIONALE PREVENZIONE SALUTE DAI RISCHI AMBIENTALI E CLIMATICI: pubblicato il Decreto Legge che, all'articolo 32, istituisce il nuovo sistema nazionale di prevenzione**



**PROTEZIONE DEI LAVORATORI ESPOSTI A SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: le nuove direttive UE**



**FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO, LE NUOVE LINEE GUIDA: parere favorevole delle regioni sullo schema di Decreto, ulteriore tappa del PNRR**



**Di fronte a una multicrisi fuori controllo. di Claudia Cosma, Benedetto Saraceno**

[« SISTEMA NAZIONALE PREVENZIONE SALUTE](#)

Questo sito fa uso di cookie per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito stesso. Utilizziamo cookie tecnici per statistiche sulla base dei comportamenti degli utenti. Proseguendo nella navigazione si accetta l'uso dei cookie; in caso contrario è possibile abbandonare il sito. [ACCETTA](#)